



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento per la Pianificazione Strategica
Servizio 9 "Tutela delle Fragilità"

**SOTTOGRUPPO TECNICO REGIONALE PER IL SUPERAMENTO DELL'O.P.G. di
Barcellona Pozzo di Gotto**

Premesso che

- la legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 283, prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, vengano definite le modalità e i criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento della Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia;
- in data 1 aprile 2008 è stato emanato, in attuazione della summenzionata legge 244/1997 il Decreto Presidente del Consiglio di Ministri concernente le modalità e i criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria;
- il predetto DPCM 1.4.2008, all'art. 5 comma 1, prevede che le funzioni sanitarie relative agli Ospedali psichiatrici giudiziari sono trasferite alle Regioni in cui i medesimi sono ubicati;
- le *Linee di indirizzo per gli interventi negli ospedali psichiatrici giudiziari e nelle case di cura e custodia* (Allegato C, parte integrante del DPCM 1/4/2008), definiscono le fasi per pervenire al superamento degli attuali OPG, fino alla restituzione ad ogni Regione italiana della quota di internati di provenienza dai propri territori e all'assunzione della responsabilità per la presa in carico, attraverso programmi terapeutici e riabilitativi finalizzati all'inserimento nel contesto sociale di appartenenza;
- l'Accordo 26 novembre 2009 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, concernente la definizione di specifiche aree di collaborazione e gli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e nelle Case di Cura e Custodia, ha definito, *inter alia*, i bacini di utenza regionale di ciascuno degli attuali OPG, assegnando, nello specifico, all'OPG di Barcellona Pozzo di Gotto l'utenza delle Regioni Sicilia, Calabria, Puglia e Basilicata;
- l'Accordo 13 ottobre 2011 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali concernente Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e nelle Case di Cura e Custodia, prevede:
 - l'attivazione, in almeno uno degli Istituti Penitenziari del proprio territorio, una specifica sezione, dedicata alla tutela intramuraria della salute mentale delle persone ristrette negli Istituti del territorio di competenza;
 - l'istituzione in ciascuno dei bacini macroregionali di riferimento degli OPG del Gruppo di Coordinamento del Bacino Macroregionale per il Superamento degli OPG, composto da un rappresentante per ciascuna delle Regioni afferenti al Bacino; e la contestuale istituzione, in

ciascuna Regione, del Sottogruppo Tecnico Regionale per il Superamento degli OPG con idonea rappresentanza dei servizi deputati alla presa in carico delle persone internate in OPG.

- la legge 17 febbraio 2012, n. 9, all'articolo 3 ter (Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari), fissa il termine per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari alla data del 1 febbraio 2013, prevedendo che ciascuna Regione si doti di una struttura residenziale deputata ad accogliere i soggetti a cui è applicata dal magistrato una misura sicurezza di ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia; e che a decorrere dal 31 marzo 2013 le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia sono eseguite esclusivamente all'interno delle strutture sanitarie di cui sopra, fermo restando che le persone non più ritenute socialmente pericolose devono essere dimesse e prese in carico, sul territorio, dai Dipartimenti di salute mentale.
- Premesso che in data 21 febbraio 2012 si è insediato il sottogruppo tecnico interregionale che ha proceduto ad una prima valutazione delle problematiche rappresentate dal superamento dell'OPG di Barcellona P.G.

Alla luce dei contributi espressi da ciascuno dei componenti viene sottoscritto ed approvato il seguente Programma finalizzato all'assunzione di responsabilità per i soggetti presenti in OPG.

Impegni programmatici e finalità

I DD SS.MM. della Regione Sicilia si impegnano a realizzare le azioni di propria competenza necessarie per la completa attuazione del percorso di superamento dell'OPG di Barcellona Pozzo di Gotto, promuovendo, in ogni fase del percorso, la gestione uniforme e omogenea dell'assistenza sanitaria a favore di tutte le persone internate, attraverso adeguate modalità di coordinamento tra le amministrazioni coinvolte, con più specifico riferimento all'Amministrazione Penitenziaria e alla Magistratura di sorveglianza, in modo da garantire la concertazione e la verifica dei programmi di intervento e la realizzazione di un collegamento funzionale con gli organismi interistituzionali di coordinamento ed indirizzo attivi a livello regionale e nazionale.

Si impegnano, altresì, ad assumere per ogni singola persona, affetta da infermità mentale, a cui è stata applicata una misura di sicurezza, il principio della competenza del dipartimento di salute mentale presso il cui territorio il soggetto aveva residenza o dimora abituale al momento della applicazione della misura stessa, a mettere a punto, attraverso lo strumento del budget di salute, appropriati interventi terapeutici, riabilitativi e di reinserimento sociale, tramite protocolli di collaborazione con i servizi territorialmente competenti.

Sottogruppo tecnico regionale per il Superamento dell'OPG di Barcellona Pozzo di Gotto

Il Sottogruppo tecnico regionale per il superamento dell'OPG di Barcellona P.G. viene integrato dal rappresentante della Regione Sicilia componente del Gruppo di Coordinamento del Bacino Macro Regionale Dr. Biagio Geniaro, dal Direttore Sanitario dell'O.P.G. di Barcellona P.G. Dr.

Nunziante Rosania nonché dai Dirigenti dei Servizi 8 e 9 del Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale della Salute.

Durata del funzionamento del Sottogruppo tecnico regionale

Il sottogruppo tecnico regionale per il Superamento dell'OPG di Barcellona Pozzo di Gotto sarà operativo fino al completamento, nei termini della normativa vigente, del processo di superamento dell'OPG di Barcellona Pozzo di Gotto, consistente nella assunzione della responsabilità, da parte di ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale, per la presa in carico dei soggetti, con residenza nel proprio territorio, autori di reato, affetti da infermità mentale, a cui è applicata la misura di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o dell'assegnazione a casa di cura e custodia. Potrà inoltre assumere il compito di definire e programmare e monitorare gli interventi terapeutico-riabilitativi e di inclusione sociale in favore di tutti i soggetti affetti da disturbi mentali che entrano nel circuito penale sia perché sottoposti a misura detentiva sia perché destinatari di misure alternative.

Cronoprogramma delle azioni

Al fine di realizzare gli impegni di cui sopra si conviene che ciascun DSM dovrà individuare ed istituire entro 15 giorni un gruppo di lavoro (GL-OPG) che si occuperà della valutazione e della redazione dei PTI per i soggetti di propria competenza ristretti in OPG a partire da quelli già sottoposti a proroga di misura di sicurezza. Tale valutazione verrà eseguita utilizzando apposita scheda condivisa dal sottogruppo tecnico regionale in cui dovranno evidenziarsi almeno le seguenti informazioni:

- dati anagrafici (nome, cognome, comune e provincia di residenza, Azienda sanitaria e DSM di appartenenza)
- movimenti in ingresso e in uscita
- tipologie giuridiche del ricovero
- eventuali proroghe della misura di sicurezza detentiva, da parte del magistrato di sorveglianza, in mancanza di presa in carico da parte dei servizi territoriali
- dati clinici concernenti la diagnosi psichiatrica e le eventuali altre diagnosi, rilevanti per lo stato di salute complessivo del soggetto

I DD.SS.MM. si impegnano, entro 30 giorni, ad avviare la presa in carico dei soggetti di propria competenza territoriale, di cui in data odierna hanno ricevuto da parte del coordinatore del gruppo il relativo elenco nominativo.

I DD.SS.MM. si impegnano altresì entro 90 giorni dalla presa in carico a completare la valutazione con la stesura del Progetto Terapeutico Individuale.

I DD.SS.MM. si impegnano entro 6 -12 mesi a giungere alle dimissioni dall'OPG degli utenti di propria competenza.

I DD.SS.MM. si impegnano a restituire il "reo folle" se è possibile al contesto socio familiare di provenienza.

I DD.SS.MM. convengono che nel caso in cui siano richiesti interventi a valenza terapeutico-riabilitativa, nella considerazione che in atto la residenzialità psichiatrica afferente al SSR dispone di 1.408 posti, possa prevedersi una riserva di posti per far fronte alle necessità legate al

superamento dell'OPG. Le risposte in ambito residenziale dovranno, tenuto conto delle peculiarità cliniche e giuridiche dei singoli soggetti, prevedere livelli assistenziali diversificati.

In relazione alla previsioni di cui all'Accordo C.U. del 13/10/11 di attivare entro il 30/6/12 almeno in uno degli istituti penitenziari una specifica Sezione per assicurare l'osservazione per l'accertamento delle infermità psichiche di cui all'art.112 c.p., si ritiene che la stessa possa essere attivata all'interno dell'Area dell'attuale OPG, previo specifico accordo con l'Amministrazione Penitenziaria.

Per quanto attiene l'attivazione delle strutture a custodia esterna si rinvia alle risultanze delle valutazioni cliniche degli attuali internati in OPG ed agli specifici standards ulteriori in corso di definizione.

I DD.SS.MM. si impegnano inoltre a definire procedure e modalità di intervento nei confronti dei "folle reo" da condividere con l'Ufficio Esecuzioni Penali Esterne e la Magistratura.

Con periodicità, di norma bimestrale il sottogruppo tecnico regionale provvederà a monitorare l'applicazione del presente programma.

In particolare verranno rilevate le azioni e le attività messe in essere con particolare riferimento all'efficacia e all'efficienza degli interventi sanitari e socio-sanitari adottati, sia sotto il profilo della qualità organizzativa che della qualità di processo.

Palermo, 2 marzo 2012

Letto, firmato e sottoscritto:

Il Coordinatore del Sottogruppo
Il Dirigente del Servizio 9 DPS

I Responsabili dei DD.SS.MM. delle Aziende Sanitarie Provinciali

DSM 7P
ASP 3
X ASP 6
ASP
DSM 4
X ASP DSM 2
ASP 2
ASP 5 DSM